



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

Oggetto: **Autorizzazione a costituire una nuova società gestionale territoriale per il servizio pubblico locale previo conferimento di ramo d'azienda.**

La società SABB, di cui abbiamo avuto, sia durante la conferenza dei capigruppo che durante il consiglio comunale, un'ampia illustrazione, è una società partecipata pubblica a cui il Comune di Ciserano ad oggi non ha mai affidato l'attività della raccolta dei rifiuti. Il presidente della società ha illustrato come la SABB sia rispettosa delle leggi vigenti, sia organizzata in modo tale da salvaguardare gli interessi dei lavoratori, come abbia raggiunto dei notevoli risultati in questi anni.

Oggi al consiglio comunale viene chiesto di autorizzare la costituzione di una società che raggruppa oltre alla SABB altre 2 società partecipate pubbliche, di cui non abbiamo alcuna informazione e la nuova società dovrà selezionare un socio privato a cui assegnare non meno del 40% del capitale sociale.

Visto che il comune di Ciserano ha affidato fino all'aprile 2015 tramite gara d'appalto alla società Sangalli la raccolta e trasporto dei rifiuti, la costituzione della nuova società non vedrà alcuna applicazione pratica nel nostro comune prima di quella data.

Inoltre l'approvazione oggi richiesta non evidenzia alcun vantaggio né in termini di qualità né in termini economici derivanti dalla costituzione di una nuova società, precisiamo che gli atti relativi alla **nuova società**, NEW CO, poco descrivono come la stessa intenda promuovere e raggiungere:

- gli obiettivi previsti dalla Direttiva 2008/98/CE (Strategia europea dei rifiuti) che elenca quali priorità nella gestione dei rifiuti:
prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio; recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento.
- gli obiettivi previsti dal D.Lgs n. 152/2006 e successive modificazioni, parte quarta "Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" ed in particolare l'art. 180 che, al fine di promuovere in via prioritaria la prevenzione e la riduzione della produzione e della nocività di rifiuti, dispone che le iniziative di cui all'art. 179 riguardino:
 - a. la promozione di strumenti economici, eco-bilanci, sistemi di certificazione ambientale, analisi del ciclo di vita dei prodotti, azioni di informazione e sensibilizzazione dei consumatori, l'uso di sistemi di qualità, nonché lo sviluppo del sistema di marchio ecologico ai fini della corretta valutazione dell'impatto di uno specifico prodotto sull'ambiente durante l'intero ciclo di vita del prodotto medesimo;
 - b. la previsione di clausole di gare di appalto che valorizzino le capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione di rifiuti;
 - c. la promozione di accordi e contratti di programma o protocolli d'intesa anche sperimentali finalizzati, con effetti migliorativi, alla prevenzione ed alla riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti;

Ultima considerazione di fondamentale importanza visto che l'art 23 Bis comma 8 della legge 133/2008 stabilisce che per le società pubbliche (come la SABB), gli affidamenti in House cessano inderogabilmente il 31.12.2011, imponendo alle stesse società che vogliono continuare a svolgere il servizio, di effettuare una procedura ad evidenza pubblica per la ricerca di un socio privato almeno al 40 % delle azioni



Gruppo consiliare
Il Gelso donne, tradizione, innovazione
Comune di Ciserano

www.ilgelso.es

info@ilgelso.es

Visto che l'art 23 Bis comma 8 della legge 133/2008 e successive modificazioni è sottoposto, nel mese di giugno 2011, al quesito referendario che chiede l'abrogazione delle Modalità di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, (oltre ai servizi idrici, sono servizi pubblici anche la raccolta dei rifiuti) e che come gruppo sosteniamo la campagna referendaria in atto, in quanto non condividendo la logica della privatizzazione imposta dal Governo che intende offrire al libero mercato i servizi pubblici, indiscriminatamente, **senza una valutazione di merito** delle società pubbliche che da anni erogano i servizi in questione.

Per quanto sopradescritto, come gruppo reputiamo prematura la proposta di autorizzare una nuova società a capitale misto pubblico - privato, quindi esprimiamo voto contrario.

Ciserano, 12 maggio 2011

Angela Perletti